

## Cosa va nella frazione organica?

**Rientrano nella frazione organica**, detta anche **umida**, tutte quelle sostanze di origine vegetale o animale che possono essere avviate al processo di compostaggio:

- resti di cibo crudi e cotti
- piante e fiori recisi
- fondi di caffè
- gusci di crostacei, di frutta secca, di uovo
- residui di legno
- stuzzicadenti
- carta unta
- fazzoletti sporchi
- segatura e ceneri di legna

**SÌ**

**Tra i materiali non compostabili e che non rientrano nella frazione organica** vi sono:

- pannolini e assorbenti
- stracci anche se bagnati
- medicinali
- mozziconi di sigaretta
- sacchetti dell'aspirapolvere
- escrementi e lettiera di piccoli animali domestici
- imballaggi di plastica, vetro, carta e metalli (acciaio e alluminio)
- rifiuti liquidi
- tappi di sughero

**NO**



## Nuovo Piano Rifiuti il "Ciclo Virtuoso"



Compostaggio e  
raccolta differenziata  
di qualità



# IERI RIFIUTO OGGI RISORSA



Per l'Ambiente, la Regione c'è.  
Tu da che parte stai?

## PER L'AMBIENTE, LA CAMPANIA C'È.

Siamo tra le prime Regioni in Italia ad aver previsto - nel ciclo integrato dei rifiuti - il “compostaggio di comunità”

**La Regione Campania  
fornisce gratuitamente  
ai Comuni le compostiere**

Gli impianti sono di piccole dimensioni, ecologici e non producono odori fastidiosi. Producono, invece, il “compost”, che può essere utilizzato come concime fertilizzante per il florovivaismo e l'agricoltura.

Il comune può gestire la compostiera nell'ambito del servizio di raccolta esistente o affidarla in gestione a gruppi organizzati di cittadini, associazioni ed altri organismi collettivi, consentendo loro di conferire i rifiuti direttamente e di utilizzare il compost prodotto.

**Il compostaggio di comunità  
abbatte i costi  
di raccolta e smaltimento  
dei rifiuti organici,  
la parte più dispendiosa  
della raccolta differenziata.**

**Con il compostaggio  
il Comune risparmia  
e tu puoi pagare  
meno tasse e tariffe  
più basse per i rifiuti.**



## DECALOGO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI QUALITÀ

Ecco 10 semplici regole per separare correttamente  
gli imballaggi

- **Separa** correttamente gli imballaggi prima di riporli negli appositi contenitori, affinché i Consorzi di filiera possano far rinascere l'acciaio, l'alluminio, la carta, il legno, la plastica e il vetro.
- **Riduci** sempre, se possibile, il volume degli imballaggi: schiaccia le lattine e le bottiglie di plastica, renderai così più efficace il servizio di raccolta differenziata.
- **Dividi** gli imballaggi composti da più materiali, ad esempio i barattoli di vetro dal tappo di metallo. Fai questo, limiterai le impurità e permetterai di riciclare più materiale.
- **Togli** gli scarti e i residui di cibo dagli imballaggi prima di metterli nei contenitori, ridurrai così le quantità di materiali che vengono scartate.
- **Non inserire** la carta sporca nel contenitore della carta altrimenti rischi di peggiorare la qualità della raccolta differenziata di carta e cartone.
- **Non inserire** oggetti di cristallo, stoviglie in ceramica, porcellana, pyrex e lampadine nel contenitore del vetro altrimenti rischi di peggiorare la qualità della raccolta differenziata del vetro.
- **Riconosci** gli imballaggi in alluminio. Oltre alle più note lattine per bevande, separa anche vaschette e scatolette per il cibo, tubetti, bombolette spray e il foglio sottile per alimenti.

## Insieme per una Campania libera dai rifiuti

- **Riconosci** gli imballaggi in acciaio, solitamente riportano le sigle FE o ACC. Le trovi su barattoli, scatolette, lattine e bombolette e secchielli, tappi di vario tipo per bottiglie e vasetti.
- **Non inserire** nel contenitore della plastica oggetti, anche se di plastica, come giocattoli, vasi, piccoli elettrodomestici, articoli di cancelleria e da ufficio.
- **Ricorda** che se hai imballaggi in legno li puoi portare alle isole ecologiche comunali attrezzate. Tutti i contenitori di legno possono essere riciclati.

in collaborazione con:



### DIFFERENZIARE BENE PER RICICLARE MEGLIO

